



Direzione: DIREZIONE

Area: ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A02549 del 19/11/2025

Proposta n. 2633 del 17/11/2025

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10207, richiedente Federica Bizzoni

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	F. ROSATI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM L. MARTA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10207, richiedente Federica Bizzoni

IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che "Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-octies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025», e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole "31 dicembre 2024" con "31 dicembre 2025";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V0001 del 23 giugno 2025, recante: "Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione Tecnologica";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 30 giugno 2025, recante: "Delega all'ing. Luca Marta, Direttore ad interim dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO, inoltre, l'art. 16 del decreto-legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- l'ing. Alessandro Federici, con nota acquisita al prot. n. 1422256 del 19/11/2024, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- in data 08 aprile 2025 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0333174 del 18/03/2025, e successiva nota di rettifica della convocazione prot. n. 0393031 del 01/04/2025;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Valeria Tortolani, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per il Comune di Amatrice, l'arch. Greta Antoniozzi. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, il dott. Antonio Monaco, con funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica, l'ing. Damiano Boccanera; per l'istante, l'arch. Laura Federici nonché l'arch. Ilaria Claudia Fagiani in sostituzione dell'ing. Alessandro Federici;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio	
Regione Lazio	Autorizzazione sismica* (D.P.R. n. 380/2001)
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	Valutazione di incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
Comune di Amatrice	Nullaosta (L. n. 394/1991)
	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
* L'autorizzazione sismica non è oggetto della presente Conferenza regionale ai sensi dell'art. 67 del TUR	

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0431957 dell'11/04/2025 allegato alla presente determinazione dal quale risulta che sono pervenuti **dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, con nota prot. 0414625 del 08/04/2025, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening** ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, nonché **NULLAOSTA, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991;

TENUTO CONTO che al fine di consentire al tecnico di parte di integrare la documentazione richiesta dal Comune di Amatrice con nota prot. n. 0378542 del 28/03/2025, risultata carente, e di confrontarsi con il rappresentante dell'Ente comunale al fine di risolvere le criticità emerse, in sede di riunione, il termine di conclusione del procedimento è stato prorogato di 30 giorni, con nota prot. n. 0457817 del 18/04/2025;

VISTI i pareri espressi:

- **dal Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti**, con nota prot. n. 0420323 del 09/04/2025, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con condizioni** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica**, con nota prot. n. 0420055 del 09/04/2025, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- **dalla Regione Lazio – Direzione generale – Area Coordinamento, autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti**, con prot. n. 0436706 del 14/04/2025, **Nota, con prescrizioni**, in ordine all'autorizzazione sismica con la quale è stato trasmesso:
 - **PARERE FAVOREVOLE, con condizioni**, in ordine alla **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening** ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 reso **dalla Direzione regionale ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi – Area protezione e gestione della biodiversità**, con nota prot. n. 0435065 del 14/04/2025;

CONSIDERATO che:

- con nota acquisita con prot. n. 0864433 del 02/09/2025, il tecnico di parte ha trasmesso le integrazioni documentali richieste dal Comune di Amatrice con la citata nota, comprensive di elaborati progettuali modificati a seguito di confronto con il rappresentante del Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti ed il rappresentante dell'Area Pianificazione e ricostruzione pubblica dell'USR Lazio al fine del superamento delle prescrizioni contenute nei pareri paesaggistici resi;
- in conseguenza di quanto sopra, con nota prot. n. 0910644 del 16/09/2025, è stato chiesto agli Enti interessati di volersi esprimere, ognuno per la propria competenza, tenendo conto delle integrazioni documentali trasmesse dal professionista e/o di confermare e/o modificare i pareri già resi;

VISTI i pareri successivamente espressi alla luce della verifica delle integrazioni documentali trasmesse dal tecnico di parte con la citata nota:

- **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica**, con nota prot. n. 0973181 del 03/10/2025, **CONFERMA DEL PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, come nel medesimo specificate;
- **dal Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti**, con nota prot. n. 1024302 del 17/10/2025, **CONFERMA DEL PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, in quanto il progetto risulta compatibile con i valori paesaggistici del sito;
- **dal Comune di Amatrice** con nota acquisita prot. n. 1124856 del 14/11/2025, **ATTESTAZIONE DI COMPLETEZZA FORMALE DELLA SCIA, con prescrizioni**, in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento;

TENUTO CONTO che la Regione Lazio e l'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga hanno già reso i pareri di competenza;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o

altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;

- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10207, richiedente Federica Bizzoni con le seguenti **condizioni e prescrizioni**:

- **prescrizioni** di cui al **Nullaosta** reso dall'Ente **Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**;
- **prescrizioni** di cui al **Parere paesaggistico favorevole** reso dall'**USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 come specificate nella **Conferma del parere paesaggistico** prot. n. 0973181 del 03/10/2025;
- **prescrizioni** di cui alla **Nota** resa dalla **Regione Lazio – Direzione generale – Area Coordinamento, autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti** in ordine all'autorizzazione sismica nonché **condizioni** di cui al **Parere favorevole** reso dalla **Direzione regionale ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi – Area protezione e gestione della biodiversità** in ordine alla V.inc.a;
- **prescrizioni** di cui all'**Attestazione di completezza formale della Scia** resa dal **Comune di Amatrice** in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento;

2. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

4. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Ing. Luca Marta

Copia

VERBALE**CONFERENZA REGIONALE**

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 08 aprile 2025

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10207, richiedente Federica Bizzoni

VINCOLI E PARERI

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio	
Regione Lazio	Autorizzazione sismica* (D.P.R. n. 380/2001)
	Valutazione di incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
* L'autorizzazione sismica non è oggetto della presente Conferenza regionale ai sensi dell'art. 67 del TUR	

Il giorno 08 aprile 2025, alle ore 10.45 a seguito di convocazione prot. n. 0333174 del 18/03/2025, e successiva nota di rettifica della convocazione prot. n. 0393031 del 01/04/2025, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			×
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	×	
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga			×
Comune di Amatrice	arch. Greta Antoniozzi	×	



**REGIONE
LAZIO**

**Ufficio Speciale
Ricostruzione**

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Valeria Tortolani, designata per la seduta con nota prot. n. 0413407 del 07 aprile 2025. Sono, inoltre, presenti per l'USR Lazio, il dott. Antonio Monaco, che assolve le funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica, l'ing. Damiano Boccanera; per il tecnico di parte, l'arch. Laura Federici nonché l'arch. Ilaria Claudia Fagiani in sostituzione dell'ing. Alessandro Federici.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- dal **Comune di Amatrice**, con nota acquisita con prot. n. 0378542 del 28/03/2025, **Richiesta di integrazioni documentali** necessarie ai fini del parere urbanistico di competenza;
- dall'**USR Lazio-Area Pianificazione e ricostruzione pubblica**, con nota acquisita prot. n. 0378107 del 28/03/2025, **Richiesta di integrazioni documentali** necessaria ai fini dell'espressione del parere paesaggistico di competenza;
- alle predette note il tecnico di parte ha dato riscontro con note prot. n. 0397678 e prot. n. 039755 entrambe di data 02/04/2025;
- dall'**Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, con nota prot. 0414625 del 08/04/2025, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale** in fase di screening ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, nonché **NULLAOSTA**, con prescrizioni ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991;

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/ID1027Bizzoni>, accessibile con la password: Federica.

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- il **rappresentante della Regione Lazio** in ordine alla Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening che conclusa l'istruttoria la competente Area regionale provvederà al rilascio del parere di competenza;
- il **rappresentante del Comune di Amatrice** comunica che le integrazioni pervenute non sono esaustive; in particolare, dalla documentazione risultano alcuni cambi di destinazione d'uso non dichiarati nonostante specifica richiesta da parte del Comune sul punto; si riscontrano alcune problematiche nel rilasciare la conformità urbanistica edilizia di alcune particelle che richiedono chiarimenti da parte del professionista; in ultimo, dalla documentazione la particella 461 sembrerebbe interna al progetto di ricostruzione, in questo caso, è necessaria una richiesta di rettifica finalizzata alla ripermimetrazione dell'aggregato la cui procedura è subordinata alla riunione del prossimo Consiglio comunale, i cui tempi potrebbero superare i 30 giorni; in ogni caso, riferisce che l'istruttrice assegnataria della pratica si rende disponibile ad un confronto con il tecnico di parte al fine di chiarire le criticità evidenziate;
- il tecnico di parte precisa che le integrazioni richieste sono state prodotte ma che, in ogni caso, viste le criticità rappresentate, si rende disponibile a rendere i chiarimenti richiesti dal Comune.

Il Presidente, preso atto di quanto sopra, al fine di consentire al tecnico di parte di confrontarsi con l'istruttrice assegnataria della pratica del Comune di Amatrice per risolvere le criticità evidenziate dal rappresentante dell'Ente comunale, comunica che sarà valutata la sospensione dei termini del procedimento.

Il Presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il



**REGIONE
LAZIO** Ufficio Speciale
Ricostruzione

- progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 11.10 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

Dott.ssa Valeria Tortolani

Signed by: TORTOLANI VALERIA
Issuer: Regione Lazio Firma Qualificata
Signing time: 11/04/2025 11:02 UTC +02

Dott. Antonio Monaco

Ing. Damiano Boccanera

REGIONE LAZIO

Dott. Luca Ferrara

COMUNE DI AMATRICE

Arch. Greta Antoniozzi



AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2024/0003208

Pos. UT-RAU- EDLZ 2817

(Indicare sempre nella risposta)

Assergi, lì 8 marzo 2025

All'U.S.R. Lazio

PEC: conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

Alla Regione Lazio

ca. Dott. Luca Ferrara

Dirigente Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti

PEC: conferencediservizi@pec.regione.lazio.it

Alla Regione Lazio

Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali

PEC: vinca@pec.regione.lazio.it

Al Comune di Amatrice

PEC: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Sig.ra Federica Bizzoni

c/o Ing. Alessandro Federici

PEC: federicipartners@pec.it

p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi

Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

PEC: faq42613@pec.carabinieri.it

Trasmessa via PEC al Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice

PEC: fri42614@pec.carabinieri.it

per Albo Pretorio - SEDE

email: urp@gransassolagapark.it

OGGETTO: convocazione Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10207, richiedente Federica Bizzoni. Loc. Voceto – **Parere sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A) ai sensi degli artt. 5, co.7 del D.P.R. 357/1997 e ss. mm. ii. e Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991**

Rif. Prot. n. U.333174 del 18-03-2025

IL DIRETTORE

- **VISTA** la convocazione della Conferenza di Servizi Regionale pervenuta con la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente in data 18-03-2025 con prot. n. 2543;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte seconda, n.124 del 22 ottobre 2020;
- **VISTA** la Zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTO** il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.,
- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;
- **VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019)
- **VISTA** D.G.R. n. 938 del 27/10/2022 e la D.G.R. Lazio n. 612 del 16/12/2011
- **VISTA** la Legge n. 157/1992
- **VISTO** il Testo Unico della Ricostruzione Privata del Commissario Straordinario della Ricostruzione;
- **VISTO** il Regolamento regionale per la riduzione e prevenzione dell'inquinamento luminoso n. 8 del 18 aprile 2005;
- **CONSIDERATO** che l'edificio ricade nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga" di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- **RITENUTO** che, data l'ubicazione degli interventi in area urbanizzata, si possono escludere incidenze significative su habitat e specie floristiche di interesse comunitario o conservazionistico;



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





- **RITENUTO** che, nell'area di riferimento, gli interventi edilizi su edifici eseguiti nei centri urbani o in aree agricole antropizzate, non sono suscettibili di generare significative incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie e/o habitat di specie di interesse comunitario di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
 - **RITENUTO** che nell'area di riferimento vi possano essere impatti significativi derivanti da interventi edili in aree urbane solo ed esclusivamente per quanto riguarda la chiroterofauna, le cui specie sono tutte di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CE "Habitat", nonché per alcune specie di avifauna di interesse conservazionistico con abitudini nidificanti antropofile;
 - **CONSIDERATO** che nel caso in esame si possono escludere eventuali impatti negativi significativi sulla chiroterofauna e sull'avifauna di interesse conservazionistico, poiché l'intervento riguarda la ricostruzione di edifici già demoliti, escludendo quindi a priori la possibilità che vi possano essere ambienti interni o esterni idonei a ospitare colonie di svernamento o riproduzione di chiroterofauna o nidificazioni di avifauna;
 - **CONSIDERATO** che:
 - ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat,
 - ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. a) della L. 394/1991, sono vietati la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali;
 - **CONSIDERATO** che ai sensi dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, è vietata la distruzione o il danneggiamento intenzionale dei nidi e dei ricoveri degli uccelli; è vietato, altresì, disturbare deliberatamente le specie di uccelli, durante il periodo di riproduzione e di dipendenza;
 - **FATTI SALVI** tutti i divieti e obblighi riguardo alla tutela della fauna selvatica di cui alla L. 157/1992;
 - **FATTE SALVE** tutte le normative urbanistiche e ambientali vigenti e tutte le autorizzazioni necessarie da parte degli enti competenti in materia urbanistica e ambientale, ivi incluso il nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della L. 394/1991, che sono da considerare ulteriori «opportune misure regolamentari e amministrative» previste dall'art. 6, co. 1 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" comunque vigenti e che risultano «conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II presenti nei siti» Natura 2000;
 - **RILEVATO** che l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie di interesse comunitario, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto l'intervento riguarda la ricostruzione di un aggregato edilizio danneggiato dal sisma, già interamente demolito;
 - **CONSIDERATO** che l'intervento ricade in zona d2 - Patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare (art. 10 e 12 NdA), in cui «sono ammessi gli interventi, le opere e i manufatti consentiti dalle disposizioni legislative e dagli strumenti urbanistici comunali vigenti», ai sensi dell'art. 10, co.6 delle Norme di Attuazione del Piano per il Parco;
 - **VERIFICATA** la conformità dell'intervento di ricostruzione e della domanda di condono edilizio con le previsioni del Piano per il Parco, relativamente alle zone "d2" - Patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare, purché «previsti dai piani generali comunali o dai piani di recupero vigenti» ai sensi dell'art. 12, co. 2 delle N. d. A. del Piano per il Parco;
 - **VISTA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;
- per quanto di competenza,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in merito alla **Valutazione di Incidenza Ambientale** di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, della D.G.R. n. 938 del 27/10/2022 e delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019), poiché l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie e/o habitat di specie di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga"

e

RILASCIA il Nulla Osta,

ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991, per l'esecuzione di quanto in oggetto,

in quanto l'intervento riguarda la ricostruzione di un aggregato edilizio danneggiato dal sisma, già interamente demolito, da realizzarsi in un'area urbanizzata, purché vengano rispettate le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- a) siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
- b) al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete.
- c) nel caso si verificano sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
- d) al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





- e) siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e proteggere i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;
- f) ai fini della tutela della fauna selvatica, nel rispetto dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, della L. 157/1992, e del Regolamento regionale n. 8 del 18 aprile 2005 citati in premessa:
- si dovranno ispezionare a vista, prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata, strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche, bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente al Nucleo Carabinieri Parco competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
 - gli interventi nelle parti esterne e nelle coperture degli edifici dovranno salvaguardare potenziali o accertati siti di nidificazione di avifauna di interesse comunitario e conservazionistico e siti rifugio di chirotteri, la cui presenza dovrà essere tempestivamente segnalata al Nucleo Carabinieri Parco competente per territorio e all'Ente Parco;
 - è vietato l'uso di sistemi di illuminazione esterna dal basso verso l'alto e dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui all'art. 3, co. 3 del Regolamento n. 8 del 18 aprile 2005;
- a) vengano comunicati al Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI), tramite e-mail in indirizzo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di poter svolgere le opportune funzioni di vigilanza e controllo.

IL PRESENTE NULLA OSTA SONO DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI.

Il Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI) è incaricato di vigilare sulla osservanza della presente autorizzazione e delle prescrizioni in essa integrate, segnalando con la dovuta tempestività ogni eventuale abuso e adottando gli adempimenti di competenza.

L'esecuzione di quanto previsto in oggetto in modo difforme da quanto autorizzato, comprese le prescrizioni sopra elencate, comporterà l'annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni previste a norma di legge.

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 – c.crocetti@gransassolagapark.it).

Il Comune di Amatrice (RI), è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente e, di provvedere alla restituzione dello stesso, accompagnato dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

CCR/ccr

Allegati: Copia della richiesta per il C.T.A./C.T.S.

IL DIRETTORE
(Avv. Elsa OLIVIERI)



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



EUROPARC
Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





REGIONE LAZIO Ufficio Speciale
Ricostruzione

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

All' USR Area Organizzazione Uffici - Sviluppo Socio
Economico del Territorio AAGG - Conferenze dei
Servizi
SEDE

Al Comune di Amatrice

Pec: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per
l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti

Pec: sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it

OGGETTO: Comune di Amatrice (RI) – Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR), di cui all'OCR n. 130 del 15-12-2022, relativamente all'“*Intervento di demolizione e ricostruzione dell'aggregato edilizio sito nel Comune di Amatrice fraz Voceto.*” (ID10207), richiedente sig.ra Federica Bizzoni in qualità di Presidente del “*Consorzio La Quercia*” - Identificazione catastale Fog. 68 part. n. 149-150-151-152-153
Istanza rilascio parere paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 – PARERE

PREMESSE

Con nota prot. n.0333174 del 18/03/2025, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato per la data del **08-04-2025** ore 10:45 la Conferenza regionale decisoria ai sensi dell'OCSR n. 16 del 03-03-2017, ha comunicato l'inserimento nel box informatico preposto degli elaborati progettuali e ha fissato al **28-03-2025** la scadenza per l'eventuale richiesta di integrazioni documentali o chiarimenti;

Con nota prot. 0397559 del 02/04/2025 il progettista ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;

VISTO:

La L.R. 06 Luglio 1998, n. 24 avente ad oggetto “*Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico*”;

Il Piano Territoriale Paesistico – ambito territoriale n. 5 Rieti, approvato con LL.RR. – 6 luglio 98 nn. 24 e 25 suppl. ord. N. 1 al BUR n. 21 del 30.07.98;

Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 avente ad oggetto “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;

Il Piano Territoriale Paesistico Regionale redatto ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24;

La Delibera del Consiglio Regionale n. 5 del 21.04.2021 con la quale è stato approvato il PTPR e successivamente pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 suppl. 2 del 10-06-2021;

L'atto di Organizzazione n. A00401 del 28.02.2024 dello U.S.R. Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio avente ad oggetto le nuove disposizioni sul rilascio dei pareri urbanistici e paesaggistici nell'ambito di procedimenti amministrativi finalizzati all'approvazione di interventi di ricostruzione pubblica e privata.



REGIONE LAZIO Ufficio Speciale
Ricostruzione

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

INQUADRAMENTO TERRITORIALE E FOTOGRAFICO

Foto aerea



Estr. catastale Fog. 68 part. n. 149-150-151-152-153

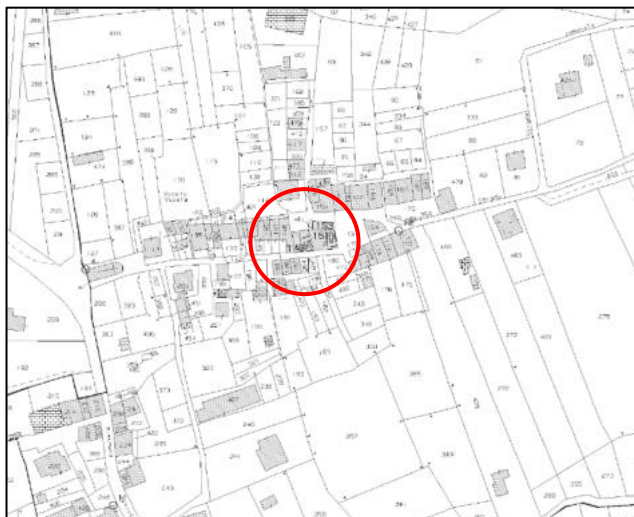


Foto post sisma 2016



Via Flavio Sabino n. 2 7-02100 RIETI

TEL +39. 0746.264117

Codice Fiscale 90076740571

<https://usrisma.regione.lazio.it>

info@ricostruzionelazio.it

pubblica.recostruzionelazio@pec.regione.lazio.it



REGIONE LAZIO Ufficio Speciale
Ricostruzione

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA



VINCOLISTICA D.LGS 42/2004

Il suddetto intervento ricade all'interno delle aree vincolate ai sensi dell'art.134 e dell'art.142 del D.Lgs 42/04 ed in particolare:

- ✓ **art. 136, comma 1, lettera c:** i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici;
- ✓ **art. 142, comma 1, lettera f:** i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi

INQUADRAMENTO SOVRACOMUNALE - CLASSIFICAZIONE PTPR

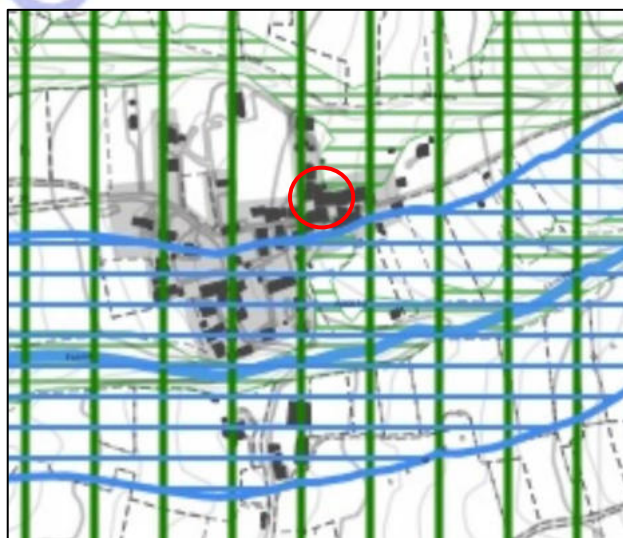


TAVOLA A 5-337: Sistemi e ambiti del paesaggio.

Sistema del paesaggio insediativo: l'immobile ricade all'interno delle aree classificate **"Paesaggio degli insediamenti urbani"**, i cui interventi sono regolati **dall'art. 28 delle Norme del PTPR** il quale alla **"Tabella B) Paesaggio degli insediamenti urbani - Disciplina delle azioni/trasformazioni e obiettivi di tutela"** **punto 3 "Uso residenziale"** - **punto 3.1 "Recupero manufatti esistenti ed ampliamenti inferiori al 20% cita Consentito il recupero nonché ampliamenti inferiori al 20% dei manufatti esistenti. Deve comunque essere garantita la qualità architettonica"** **punto 3.2 "costruzione di manufatti fuori terra o interrati (art. 3 DPR 380/2001 lettera e.1) compresi interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d del DPR 380/2001"** cita **"Consentiti. Per gli interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d) del DPR 380/2001 e per la nuova edificazione nei lotti interclusi la relazione paesaggistica deve fornire elementi di valutazione del nuovo inserimento nel tessuto circostante. Nei casi di nuove espansioni o di completamento i nuovi edifici**

Via Flavio Sabino n. 2 7-02100 RIETI

TEL +39. 0746.264117

Codice Fiscale 90076740571

<https://usrisma.regione.lazio.it>

info@ricostruzionelazio.it

pubblica.recostruzionelazio@pec.regione.lazio.it



devono collocarsi preferibilmente in adiacenza a quelli esistenti e allineati lungo strade edificate. Il progetto o il piano attuativo deve prevedere interventi per la riqualificazione architettonica quali indicazioni per il colore e per i materiali, per le sistemazioni a terra, per la riqualificazione ambientale e per la vegetazione, tutti dettagliatamente documentati nella relazione paesaggistica. Possono altresì essere previste soluzioni architettoniche di qualità di cui all'articolo 53 delle presenti norme”;

TAVOLA B 5-337: Beni paesaggistici.

Vincoli ricognitivi di legge

L'intervento ricade inoltre nelle aree classificate **“Protezione dei parchi e delle riserve naturali”** i cui interventi sono regolati dall'art. 38 delle NTA del PTPR e più precisamente al **comma 4.** - *Ai beni paesaggistici di cui al comma 1 si applicano sia la disciplina d'uso dei paesaggi, sia le misure di salvaguardia previste negli specifici provvedimenti istitutivi. Queste ultime si applicano fino all'approvazione dei piani delle aree naturali protette, laddove previsti. In caso di contrasto prevale la norma più restrittiva*

INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO COMUNALE



Stralcio PRG vigente approvato con D.G.R. n. 3476 del 26/07/1978, comprensorio 1, scala 1: 2.000

Stralcio Piano di Recupero di cui alla L.R. 57/80 approvati con delibera di C.C. n. 17 del 22/02/1983

4_ Interventi di restauro e risanamento conservativo

5_ Interventi di restauro, risanamento conservativo e miglioramento conservativo

6_ Interventi di ristrutturazione edilizia

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (estratto dai documenti di progetto)

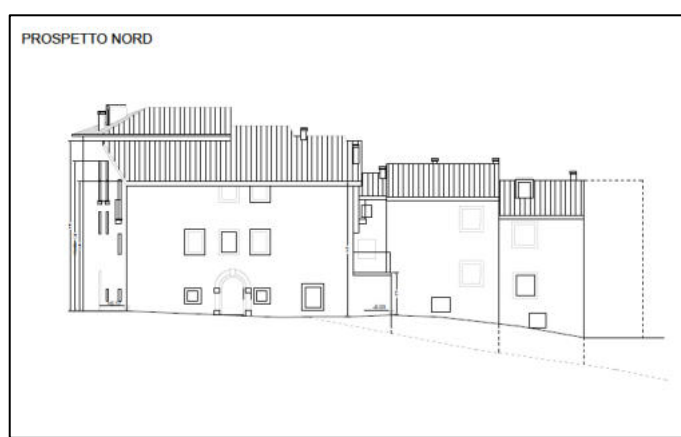
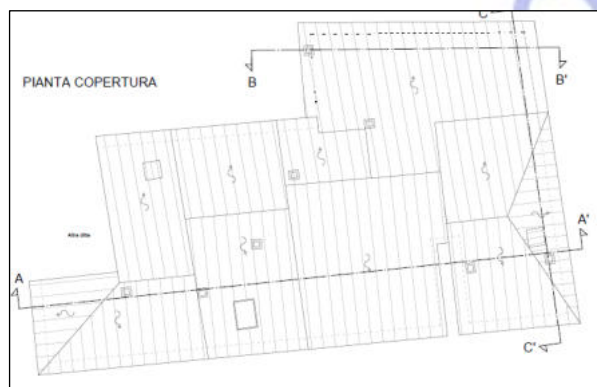
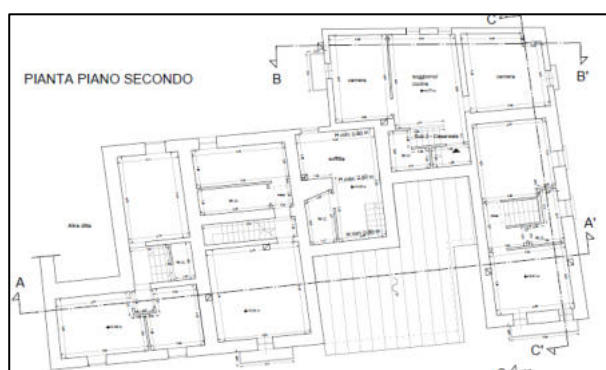
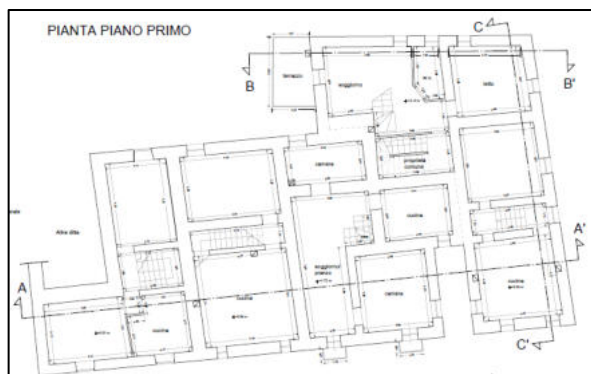
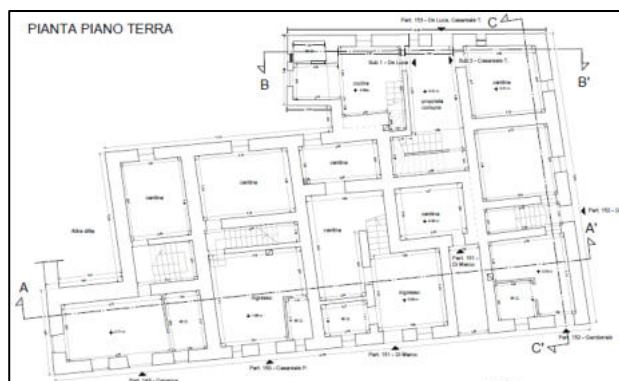
Il tecnico incaricato descrive come segue il progetto:

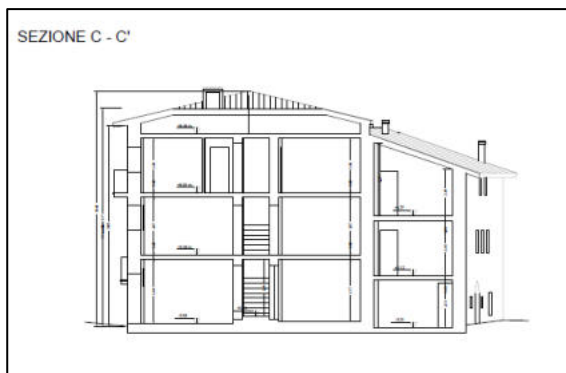
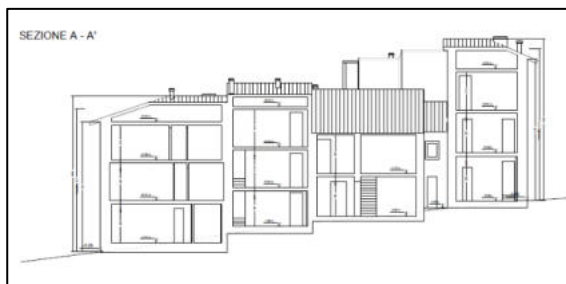


REGIONE LAZIO Ufficio Speciale
Ricostruzione

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

Ante Operam





L'edificio, sito in Frazione Voceto del Comune di Amatrice (RI), è costituito da un immobile a destinazione residenziale che si sviluppa su tre livelli, il piano terra, il piano primo e il piano secondo e in alcuni casi troviamo anche il piano sottotetto adibito solitamente a soffitta. L'edificio ha subito gravissimi danni a seguito dell'evento sismico del 2016 ed è stato demolito con Ordinanza Sindacale.

L'edificio è costituito da cinque blocchi distinti che identificano le rispettive particelle, facilmente individuabili

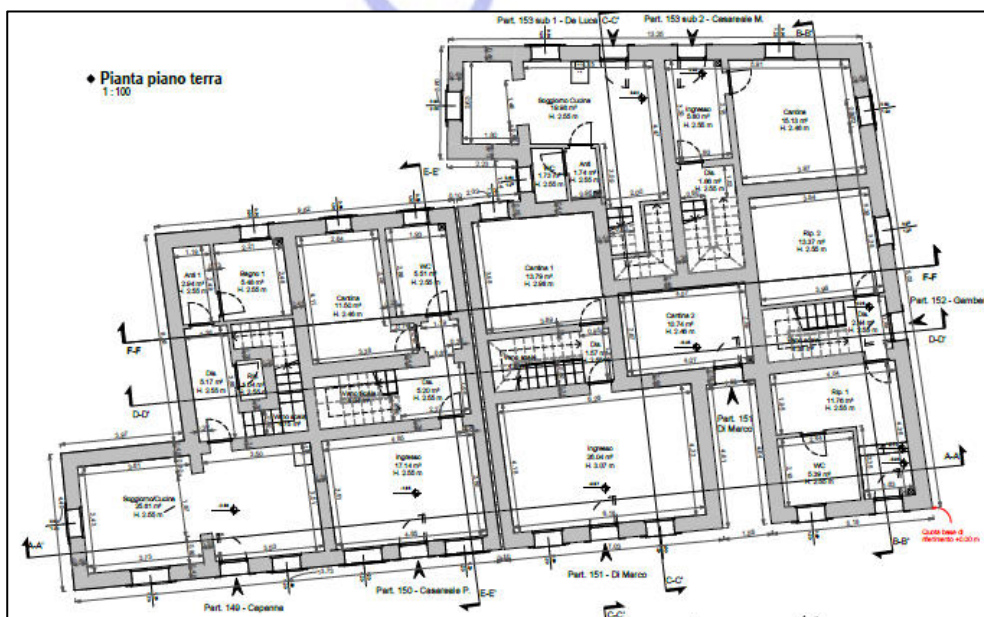
sia grazie agli ingressi ben visibili, sia per la forma e l'altezza di ognuna. Le dimensioni dell'area di sedime sono 327,72 mq allo stato attuale.

L'altezza massima dell'edificio (H_{max}) è di **10,35 m**.

La SUL (superficie utile lorda) è di **1107,31 mq**, mentre il Volume è di **2449,78 mc**.

L'edificio è costituito da struttura portante in muratura di pietra locale, solaio in latero cemento al piano primo e secondo in c.a., solaio di copertura in cemento armato a due falde, finitura in tegole e coppi; le finiture erano: infissi in legno, davanzali, sporti, stipiti, architravi in materiali naturali e copertura in coppi e tegole.

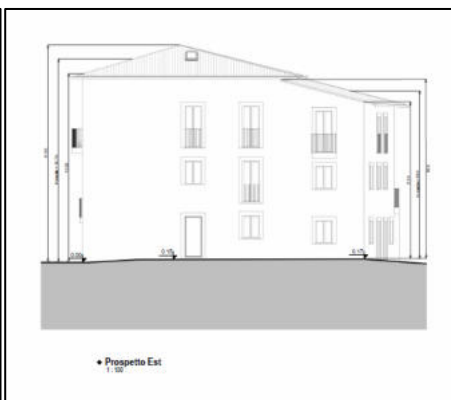
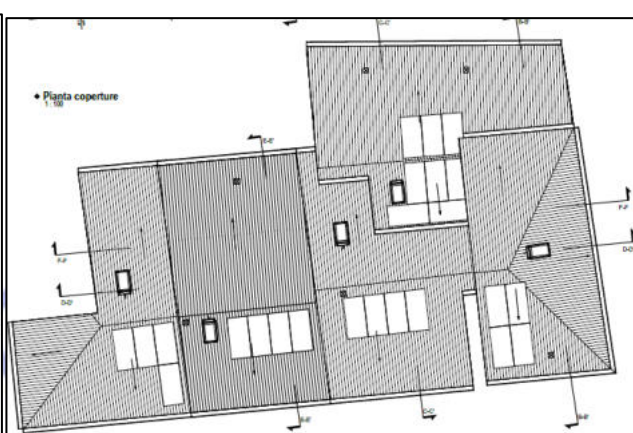
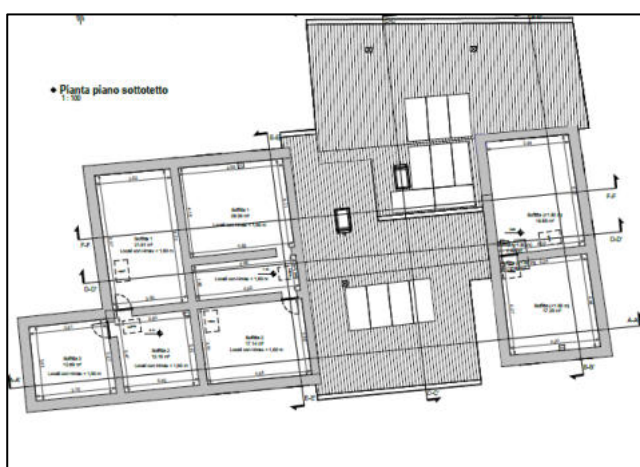
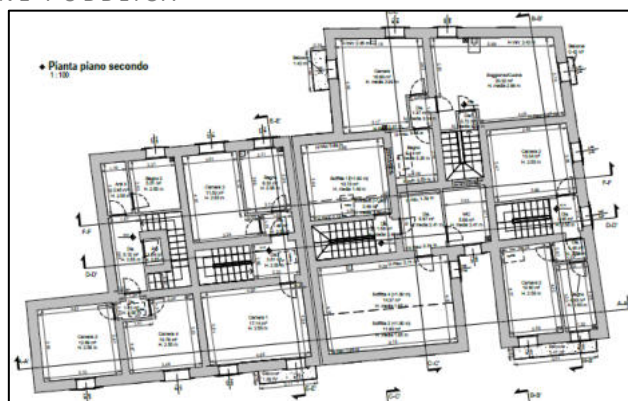
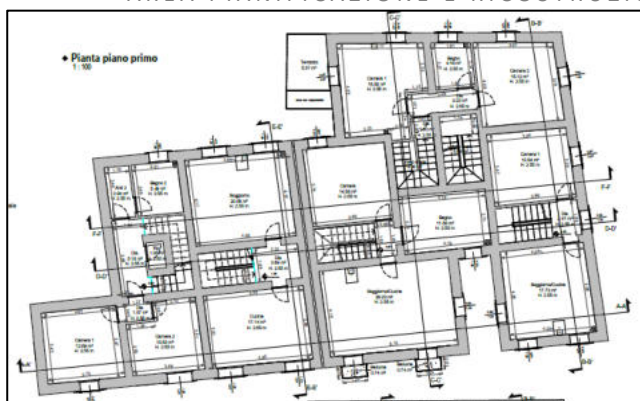
Post operam





REGIONE LAZIO Ufficio Speciale
Ricostruzione

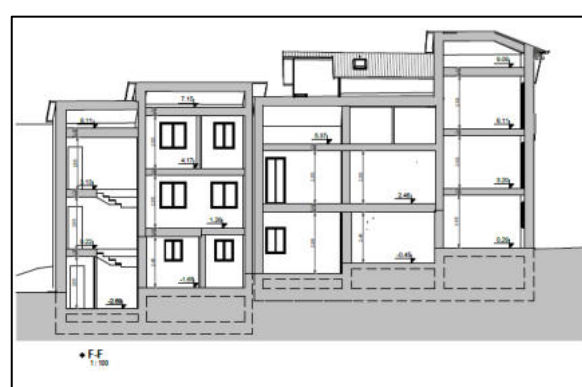
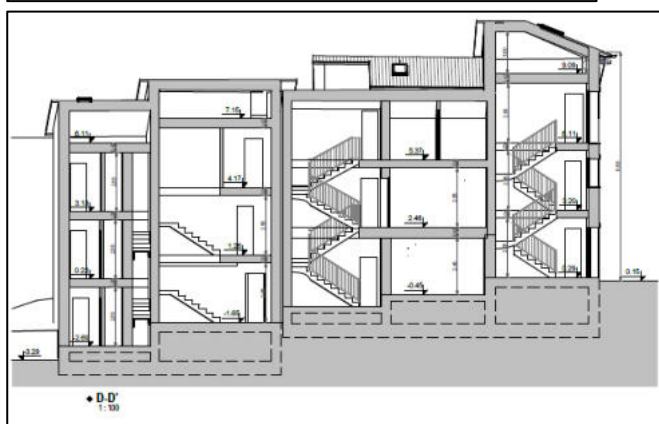
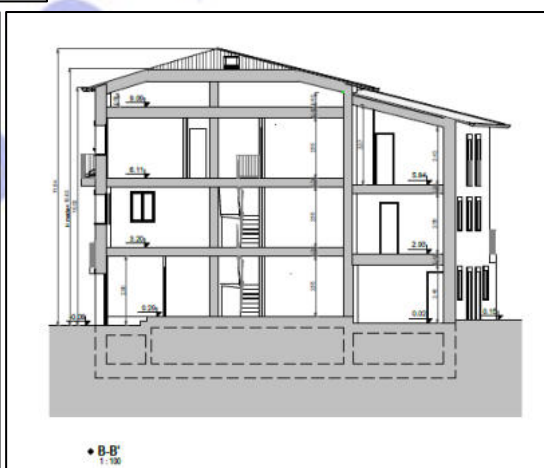
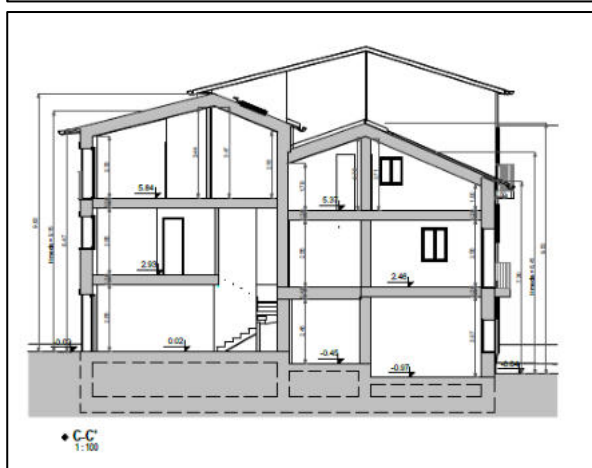
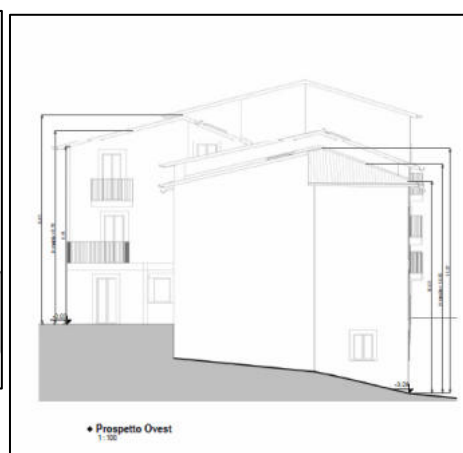
AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

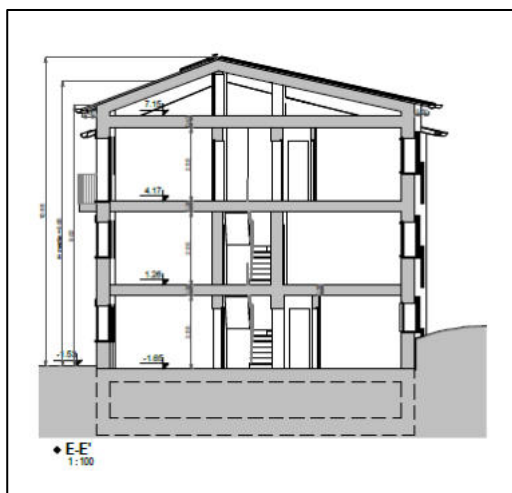




REGIONE LAZIO Ufficio Speciale
Ricostruzione

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA





L'edificio allo stato di progetto avrà le seguenti caratteristiche: verrà rispettata l'area di sedime e riproposto l'aggregato conservando l'ingombro a terra dello stato attuale, i prospetti e le bucatore cercando di rimanere il più fedele possibile allo stato ante sisma. Ovviamente saranno disposti i dovuti adeguamenti in riferimento alla normativa igienico sanitaria, con rispetto della superficie minima finestrata per ogni ambiente che ne richiede la verifica, aumentando però la dimensione delle bucatore e non inserendone di nuove. Anche l'altezza interpiano sarà adeguata ai minimi richiesti fino a 2,55 m sempre in rispetto della normativa igienico sanitaria, mentre negli ambienti abitabili posizionati direttamente sotto le coperture, l'altezza minima sarà di 2,35 m. Verrà riproposta

anche la stessa posizione di tutte le unità immobiliari, i relativi piani, e le coperture con pendenza tra il 25% e il 35%. A causa dell'aumento delle altezze interpiano tra i solai, si avrà inevitabilmente un aumento sia di altezza che di volume. Il Volume allo stato attuale è di 2449,78 mc, mentre il Volume allo stato di progetto è di 2909,83 mc, con un aumento di volume quindi di 460,05 mc.

Opere strutturali

Lo scatolare di fondazione e le strutture in sopraelevazione sono costituite da conglomerato cementizio armato. La nuova struttura portante è essenzialmente costituita da due scatolari di fondazione in c.a., con piano di posa ad una profondità uno di -2,31 m e uno di -3,93 rispetto alla quota di riferimento posta in evidenza sull'elaborato progettuale A08_Stato Riformato_Piante, per raggiungere il litotipo B, soddisfacente le caratteristiche geotecniche ricercate, come anche suggerito nella relazione geologica. Il tutto costituito da:

- Platea in c.a.
- Muri di fondazione in c.a.
- Cordoli di fondazione in c.a.

La sovrastruttura è costituita da tre o quattro piani fuori terra, a seconda dell'unità immobiliare. La copertura e i solai sono in laterocemento armato:

- Muri perimetrali in muratura portante
- Muri di spina in muratura portante
- Cordolo di piano in c.a. e solai in latero-cemento
- Scale interne in c.a.

Finiture esterne dell'edificio

Le finiture esterne riguardanti l'edificio consistono in:

- Cappotto esterno in Lana di Roccia dello spessore di cm 10,00 con finitura a intonachino con pigmentazioni e colorazioni tipiche delle aree montane circostanti;
- Infissi in legno con vetro camera e sportelloni posti all'esterno;
- Sporto di gronda con zampini in legno e tavolato;
- Copertura a falde con coppo e sottocoppo;
- Canali di gronda e discendenti in rame.

Impianti alimentati da fonti rinnovabili

Via Flavio Sabino n. 2 7-02100 RIETI

TEL +39. 0746.264117

Codice Fiscale 90076740571

<https://usrsisma.regione.lazio.it>

info@ricostruzionelazio.it

pubblica.recostruzionelazio@pec.regione.lazio.it



L'edificio esistente, sarà dotato di nuovi impianti alimentati da fonti rinnovabili. I pannelli fotovoltaici saranno installati al piano copertura (copertura a due falde). La potenza complessiva dell'impianto è di 13,61 kW, in ottemperanza al D.Lgs 30 novembre, n. 199/2021 allegato 3. Per ogni u.i. la potenza dell'impianto F.V. è di 3 Kwp.

Sistemazione esterna

Per quanto riguarda la sistemazione esterna, è previsto il ripristino delle finiture esistenti e verrà pertanto ripristinato lo stato dei luoghi.

Sovrapposizione ante e post operam

Sedime Stato attuale	Sedime Stato riformato	Sovrapposizione

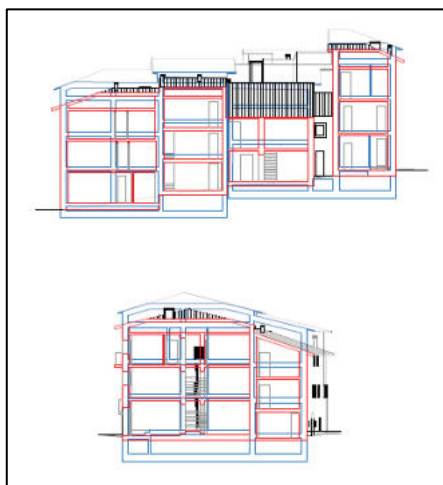


Foto-inserimenti (render di simulazione)



PARERI E/O AUTORIZZAZIONI ACQUISITI

Non sono stati emessi pareri e/o autorizzazioni alla data odierna.

Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente Direzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004, ritiene di poter esprimere, ai soli fini paesaggistici,

PARERE FAVOREVOLE

all'Intervento di demolizione e ricostruzione dell'aggregato edilizio sito nel Comune di Amatrice fraz Voceto (ID10207), richiedente sig.ra Federica Bizzoni in qualità di Presidente del "Consorzio La Quercia" - Identificazione catastale Fog. 68 part. n. 149-150-151-152-153, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:



- ✓ Trattandosi di aggregato sito in nucleo antico zona A da PRG, ancorché il complessivo incremento volumetrico risulti inferiore al limite massimo del 20%, non si ritiene ammissibile l'aumento volumetrico relativo ai locali non abitabili in particolare a quelli presenti nel piano sottotetto; inoltre, al fine sempre di limitare al minimo indispensabile gli incrementi di superficie e di volume, sarà necessario valutare la possibilità di utilizzare soluzioni strutturali che, comunque compatibilmente con le previsioni della normativa antisismica, possano decrementare lo spessore degli elementi (es. travi a spessore in sostituzione di quelle ricalate); Occorre limitare lo spessore degli orizzontamenti e delle mensole dei balconi;
- ✓ Occorre mantenere gli imbotti sulle aperture, siano esse finestre e/o portali, i medesimi dovranno essere realizzate in pietra locale o in muratura con esclusione di materiali ricostruiti artificiali; qualora si individui la pietra, la stessa dovrà essere costituita da elementi lapidei tipici della zona. Detti elementi dovranno essere utilizzati nella loro interezza e non lavorati e tagliati per essere applicati come mero rivestimento. Per tutti i rivestimenti, si auspica il riutilizzo del materiale idoneo proveniente dalle demolizioni;
- ✓ Gli intonaci esterni dovranno essere di tipo tradizionale o a raso e tinteggiati a calce non al quarzo e nella gamma delle terre; è vietato l'uso di materiali plastici a spessore per il trattamento di superfici esterne e il calcestruzzo a vista e di cortina di mattoni;
- ✓ Al fine di mantenere il carattere identitario dell'edificio storico, nella realizzazione di nuove aperture o nel caso di non riproposizione di bucatore preesistenti, occorre mantenere una coerenza con le logiche geometrico-proporzionali dell'impaginato originario rispettandone allineamenti, simmetrie e caratteri tipologici; in particolare occorre evitare proporzioni in cui la dimensione orizzontale prevale sulla verticale o tendenti al quadrato;
- ✓ I serramenti esterni dovranno essere previsti in legno o materiale simile, gli eventuali elementi oscuranti dovranno essere composti da persiane o sportelloni del medesimo materiale con esclusione di alluminio anodizzato;
- ✓ Il manto di copertura dovrà essere in coppi e controcoppi con canali e discendenti in rame o materiale simile e gli sporti di gronda dovranno essere realizzati in legno con oggetto proporzionato alle preesistenze;
- ✓ Sui prospetti esterni è vietata l'installazione di pompe di calore e/o motori di impianti di climatizzazione;
- ✓ I pannelli fotovoltaici previsti in copertura dovranno essere posati in opera con la stessa inclinazione della falda e non emergere dal profilo della stessa; dovranno essere privi di effetti specchianti e scelti della colorazione simile a quella del laterizio o dovranno essere impiegati elementi di nuova tecnologia con risultati maggiormente mimetici; gli eventuali pannelli solari termici dovranno avere il serbatoio di accumulo al di sotto delle falde;
- ✓ Per quanto riguarda gli elementi esterni, occorre adottare tipologie e materiali più rappresentativi e riconoscibili come tradizionali; comunque, si raccomanda il rispetto di tutte le *“Disposizioni regolamentari per gli interventi sul patrimonio edilizio storico e la qualità architettonica”* contenuto nel PSR del Comune di Amatrice di cui alle *“Disposizioni Regolamentari Amatrice capoluogo e frazioni Delibera Consiglio Comunale num. 27 del 06/05/2022”*;
- ✓ Vista anche la variazione d'uso di alcuni locali, il comune di Amatrice dovrà attestare preventivamente la conformità urbanistica dell'intervento.

Si precisa che, qualora gli Enti competenti dovessero richiedere supplementi progettuali/istruttori che prevedano modifiche all'assetto paesaggistico descritto nella progettazione attualmente agli atti, dovrà essere sottoposta alla presente Direzione la necessità di confermare e/o aggiornare il presente parere redatto ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004.



REGIONE LAZIO Ufficio Speciale
Ricostruzione

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

Il presente parere concorre alla formazione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 unitamente al parere della competente Soprintendenza statale.

Sono fatte salve le ulteriori valutazioni edilizie ed urbanistiche di competenza comunale in relazione alla tipologia e categoria dell'intervento proposto. Il Comune dovrà inoltre verificare lo stato di legittimità dei luoghi e dei manufatti oggetto dell'intervento e la regolarità edilizia dell'intervento.

Il presente provvedimento non costituisce "sanatoria" per le eventuali opere e/o costruzioni carenti dei titoli abilitativi previsti dalla vigente normativa urbanistica ed edilizia.

Devono in ogni caso ritenersi fatti salvi eventuali diritti di terzi.

Ai competenti Uffici Comunali è demandato il controllo e la vigilanza sul rispetto delle sopracitate condizioni, con obbligo di adottare, in caso di accertate inadempienze, le sanzioni previste dal Titolo IV capo II del DPR 380/2001 e legge regionale 11 agosto 2008 n. 15.

MANCINI SEBASTIANO
2025.04.08 15:46:07

Sebastiano Mancini

CN=MANCINI SEBASTIANO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATTIT-80143490581

RSA/2048 bits

La Dirigente
Arch. Mariagrazia Gazzani

GAZZANI MARIAGRAZIA
2025.04.08 15:46:07

CN=GAZZANI MARIAGRAZIA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATTIT-80143490581

RSA/2048 bits

Copia

REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.I.0436706.14-04-2025


**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE GENERALE

AREA COORDINAMENTO AUTORIZZAZIONI, PNRR E SUPPORTO INVESTIMENTI

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

 Area Organizzazione Uffici, Sviluppo Socio-Economico
del Territorio, Conferenze di Servizi

Oggetto: Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR) relativamente all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10207, richiedente Federica Bizzoni.

Trasmissione del parere di Screening di incidenza specifico in materia di Valutazione di Incidenza prot. n. 0435065 del 14/04/2025 (rif. conferenza di servizi interna CSR 058/2025).

Con riferimento alla nota prot. reg. n. 0333174 del 18/03/2025 con la quale il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, ha convocato in modalità videoconferenza per il giorno 8 aprile 2025 la Conferenza regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR), relativamente all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10207, richiedente Federica Bizzoni, si trasmette in allegato il parere favorevole di Screening di incidenza specifico espresso dall'Area Protezione e Gestione della Biodiversità della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi con prot. n. 0435065 del 14/04/2025 (allegato 1).

Per quanto concerne l'autorizzazione sismica per inizio dei lavori si prende atto che la medesima non è richiesta nell'ambito della conferenza in oggetto e pertanto la medesima dovrà essere acquisita, a seguito dell'individuazione della ditta esecutrice, prima dell'inizio dei relativi lavori.

Considerato che a livello regionale l'unico parere da acquisire in sede di conferenza risulta quello di competenza dell'Area Protezione e Gestione della Biodiversità della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi, l'Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti non procederà alla predisposizione del parere unico regionale.

IL FUNZIONARIO

Bruno Piccolo


IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE

Luca Ferrara


 REGIONE LAZIO
VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212
00147 ROMA

 TEL +39.06.51685039
TEL +39.06.51684697

 WWW.REGIONE.LAZIO.IT
CONFERENZEDISERVIZI@REGIONE.LAZIO.IT
CONFERENZEDISERVIZI@PEC.REGIONE.LAZIO.IT

REGIONE LAZIO - RISTRETTO UFFICIALE, U. 0072161, 03-10-2025

**REGIONE LAZIO** Ufficio Speciale
Ricostruzione

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

All' USR Area Organizzazione Uffici - Sviluppo Socio
Economico del Territorio AAGG - Conferenze dei
Servizi
SEDE

Al Comune di Amatrice

Pec: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.itAlla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per
l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di RietiPec: sabsp-amat-rm@pec.cultura.gov.it

OGGETTO: Comune di Amatrice (RI) – Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e c.m.i., relativamente all' *"Intervento di demolizione e ricostruzione dell'aggregato edilizio sito nel Comune di Amatrice fraz. Voceto"* (ID10207), richiedente sig.ra Federica Bizzoni in qualità di Presidente del *"Consorzio La Quercia"* - Identificazione catastale Fog. 68 part. n. 149-150-151-152-153

Parere paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 – CONFERMA PARERE

PREMESSE

Con nota prot. n.0333174 del 18/03/2025, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato per la data del 08-04-2025 ore 10:45 la Conferenza regionale decisoria ai sensi dell'OCSR n. 16 del 03-03-2017, ha comunicato l'inserimento nel box informatico preposto degli elaborati progettuali e ha fissato al 28-03-2025 la scadenza per l'eventuale richiesta di integrazioni documentali o chiarimenti;

Con nota prot. 0397559 del 02/04/2025 il progettista ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;

Con nota prot. n. 0420055 del 09/04/2025 questa Area ha espresso il parere paesaggistico di competenza con prescrizioni;

Con nota prot. n. 8029 del 09/04/2025 acquisita in pari data prot. n. 420323 il MIC ha rilasciato il parere favorevole di competenza con prescrizioni;

Con nota prot. n. 910644 del 16/09/2025 l'USR Area Conferenze di Servizio ha comunicato che il tecnico incaricato ha depositato delle integrazioni e contestualmente ha richiesto l'espressione di pareri e la modifica o/o conferma dei pareri già espressi;

VISTO:

La L.R. 06 Luglio 1998, n. 24 avente ad oggetto *"Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico"*;

Il Piano Territoriale Paesistico – ambito territoriale n. 5 Rieti, approvato con LL.RR. – 6 luglio 98 nn. 24 e 25 suppl. ord. N. 1 al BUR n. 21 del 30.07.98;

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 4340 del 28 maggio 1996 avente ad oggetto *"Criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Lazio"*

Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 avente ad oggetto *"Codice dei beni culturali e del paesaggio"*;

Il Piano Territoriale Paesistico Regionale redatto ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24;

La Delibera del Consiglio Regionale n. 5 del 21.04.2021 con la quale è stato approvato il FTPR e
Via Forno Sabino n. 27-02100 Rieti

TEL +39. 0746.264117

Codice Fiscale 96078740571

<http://www.regione.lazio.it>info@ricostruzione.lazio.itpubblica.ricostruzione.lazio@per.regione.lazio.it



REGIONE LAZIO

Come verificato dall'analisi della documentazione tecnica, resa disponibile online su *Box Internet* regionale, il progetto in analisi prevede un intervento di ricostruzione di fabbricato edilizio in ottemperanza alle Disposizioni Regolamentari del Programma Straordinario di ricostruzione di Amatrice approvato con Delibera n. 27 del 06/05/2022, danneggiato dal sisma del 2016, e già totalmente demolito ai sensi dell'Ordinanza n. 470 del 22/06/2017, mantenendo pressoché inalterati sedime e configurazione planivolumetrica del nucleo originario, distinto al Catasto urbano al Foglio 5, con part.lla 550, 609, 28, 78.

Preso altresì atto che in riferimento alla nota trasmessa dall'Ufficio Speciale Ricostruzione con prot. n. 384723 del 31/03/2025, è stato comunicato che il tecnico di parte con nota prot. n. 0370276 del 26/03/2025 ha trasmesso la dichiarazione dei proprietari dell'immobile oggetto di intervento di rinuncia in ordine alla definizione dell'istanza di condono edilizio prot. n. 3736 del 24/03/ 2004.

Preso atto delle dichiarazioni rese dal tecnico di parte relativamente alla legittimità delle unità costituenti l'immobile in analisi, e dell'Attestazione rilasciata dal Comune di Amatrice ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. b) dell'OCSR 100/2020 con prot. n. 20876 del 18/12/2020, in base alle quali, il fabbricato e relative unità abitative riguardanti l'intervento di ricostruzione in argomento, non risultano essere interessati da procedimenti sanzionatori o a domande di sanatoria o condono edilizio (L. 47/85, L. 724/94, L. 326/03), se non per un condono edilizio per cui come sopra indicato è stata trasmessa relativa dichiarazione dei proprietari di rinuncia in ordine alla definizione dell'istanza presentata.

In considerazione delle caratteristiche e dell'entità dell'intervento generale di ricostruzione, nonché della localizzazione urbana, e degli obiettivi di conservazione della ZPS, elencati nel relativo Formulario standard, e del pronunciamento favorevole con misure di mitigazione a carattere generale espresso da parte dell'Ente di Gestione del Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, di cui al citato Nulla Osta acquisito con prot. n. 414625 del 08/04/2025, si ritiene che il progetto previsto possa non comportare incidenze negative significative, dirette o indirette, su *habitat* di specie e specie tutelati dalla ZPS e dalla Rete Natura 2000.

Tutto ciò premesso, si esprime quindi parere favorevole relativamente all'intervento in argomento senza rilevare la necessità di fasi ulteriori nell'ambito della procedura di valutazione di incidenza, ribadendo infine il rispetto delle condizioni indicate dall'Ente Parco nella citata nota di cui al prot. n. 414625 del 08/04/2025.

Il funzionario

Arch. Rossella ONGARETTO

ONGARETTO.ROSSELLA
2025-04-10 15:05:42
Arch. Rossella Ongaretto
CONSORZIO LAZIO
C=IT
C=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

il Dirigente

Arch. Fabio BISOGNI

BISOGNI.FABIO
2025-04-10 15:10:04
CONSORZIO LAZIO
C=IT
C=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

D'ERCOLE WANDA
2025-04-10 15:11:20
D'ERCOLE WANDA
C=IT
C=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

AMATRICE (RI)_Demolizione e Ricostruzione di edificio, sito in Amatrice (RI), frazione "Voceto". ID10207, richiedente Federica BIZZONI (CONSORZIO LA QUERCIA DI VOCETO). CSR 058/2025. Rif. Ns Elenco Progetti n. 0358/2025. (SCR)_Pronunciamento in merito alla procedura di Screening di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 7 del DPR n. 357/1997 e ss.mm. e ii.

Pag. 2/2

REGIONE LAZIO REGISTRO UFFICIALE U.0973181.03-10-2025



REGIONE LAZIO Ufficio Speciale
Ricostruzione

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

All' USR Area Organizzazione Uffici - Sviluppo Socio
Economico del Territorio AAGG - Conferenze dei
Servizi
SEDE

Al Comune di Amatrice
Pec: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per
l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti
Pec: sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it

OGGETTO: Comune di Amatrice (RI) –Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativamente all'“*Intervento di demolizione e ricostruzione dell'aggregato edilizio sito nel Comune di Amatrice fraz Voceto.*” (ID10207), richiedente sig.ra Federica Bizzoni in qualità di Presidente del “*Consorzio La Quercia*” - Identificazione catastale Fog. 68 part. n. 149-150-151-152-153

Parere paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 – CONFERMA PARERE

PREMESSE

Con nota prot. n.0333174 del 18/03/2025, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato per la data del 08-04-2025 ore 10:45 la Conferenza regionale decisoria ai sensi dell'OCSR n. 16 del 03-03-2017, ha comunicato l'inserimento nel box informatico preposto degli elaborati progettuali e ha fissato al 28-03-2025 la scadenza per l'eventuale richiesta di integrazioni documentali o chiarimenti;

Con nota prot. 0397559 del 02/04/2025 il progettista ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;

Con nota prot. n. 0420055 del 09/04/2025 questa Area ha espresso il parere paesaggistico di competenza con prescrizioni;

Con nota prot. n. 8029 del 09/04/2025 acquisita in pari data prot. n. 420323 il MIC ha rilasciato il parere favorevole di competenza con prescrizioni;

Con nota prot. n. 910644 del 16/09/2025 l'USR Area Conferenze di Servizio ha comunicato che il tecnico incaricato ha depositato delle integrazioni e contestualmente ha richiesto l'espressione di pareri e la modifica e/o conferma dei pareri già espressi;

VISTO:

La L.R. 06 Luglio 1998, n. 24 avente ad oggetto “*Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico*”;

Il Piano Territoriale Paesistico – ambito territoriale n. 5 Rieti, approvato con LL.RR. – 6 luglio 98 nn. 24 e 25 suppl. ord. N. 1 al BUR n. 21 del 30.07.98;

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 4340 del 28 maggio 1996 avente ad oggetto “*Criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Lazio*”

Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 avente ad oggetto “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;

Il Piano Territoriale Paesistico Regionale redatto ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24;

La Delibera del Consiglio Regionale n. 5 del 21.04.2021 con la quale è stato approvato il PTPR e
Via Flavio Sabino n. 2 7-02100 RIETI <https://usrisma.regione.lazio.it>
TEL +39. 0746.264117 info@ricostruzione.lazio.it
Codice Fiscale 90076740571 pubblica.recostruzione.lazio@pec.regione.lazio.it



REGIONE LAZIO Ufficio Speciale
Ricostruzione

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

successivamente pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 suppl. 2 del 10-06-2021.

L'atto di Organizzazione n. A00401 del 28.02.2024 dello U.S.R. Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio avente ad oggetto le nuove disposizioni sul rilascio dei pareri urbanistici e paesaggistici nell'ambito di procedimenti amministrativi finalizzati all'approvazione di interventi di ricostruzione pubblica e privata.

Considerato che, dall'esame degli elaborati progettuali sostitutivi, le criticità espresse dagli Enti sugli incrementi altimetrici sono ritenute dal tecnico ragionevolmente superabili in ragione di considerazioni legate alla normativa edilizio-urbanistica, igienico-sanitaria e strutturale; inoltre, relativamente all'ipotesi avanzata dagli Enti in sede di confronto, di ricollocare locali situati nei sottotetti in spazi interrati o seminterrati, il tecnico dichiara che *"nella configurazione progettuale riformata non sono stati previsti locali interrati o tombati, ma esclusivamente opere di fondazione realizzate secondo criteri tecnici e normativi cogenti. Nello specifico, per esigenze geotecniche e strutturali legate alla necessità di fondare il fabbricato su terreni di adeguata portanza e di evitare appoggi su strati di riporto o terreni incoerenti, è stato progettato un sistema fondazionale a travi rovesce e muri di fondazione, con una profondità massima di circa 150 cm dal piano di campagna originario. Su tali travi rovesce è impostato direttamente il solaio del piano terra, realizzato in modo da non prevedere alcun accesso allo spazio sottostante, che risulta quindi tecnicamente inaccessibile e inutilizzabile, pertanto non assimilabile a locali interrati ai sensi della normativa urbanistica vigente. L'ipotesi, sollevata in sede di confronto con gli enti sovraordinati (Regione e Soprintendenza), di prevedere la collocazione di locali oggi situati nei sottotetti in spazi interrati o seminterrati, non risulta perseguibile per le seguenti motivazioni:*

- *la realizzazione di locali interrati determinerebbe un aumento della superficie utile complessiva non prevista né finanziabile nell'ambito dei contributi erogati dall'USR, con conseguente aggravio economico totalmente a carico della committenza;*
- *l'abbassamento della quota di impianti tecnologici, in particolare per il convogliamento delle acque reflue (acque bianche e nere), comporterebbe la necessità di impianti di sollevamento forzato, poiché le quote di scarico risulterebbero inferiori rispetto a quelle della rete fognaria pubblica esistente, con rilevanti oneri manutentivi e gestionali, sia per i privati che per l'amministrazione pubblica;*
- *i sottotetti esistenti, regolarmente accessibili, risultano in parte utilizzati come locali abitativi e in parte come locali di deposito; le porzioni con altezza $\geq 1,80$ m sono riconosciute come superficie utile e quindi ammesse a contributo. Una loro eventuale riduzione o eliminazione comporterebbe una riduzione del finanziamento pubblico e un incremento delle spese a carico dei proprietari."*

Considerato che nello stato riformato sono state apportate modifiche alle aperture, sul prospetto Sud e sul prospetto Nord, su indicazione degli Enti preposti, al fine di mantenere il carattere identitario dell'edificio storico;

Per quanto sopra premesso, visto e considerato, lo scrivente Ufficio ritiene di confermare quanto già indicato nel parere in premessa con le prescrizioni in esso contenute ad eccezione della prima, nella parte *"...non si ritiene ammissibile l'aumento volumetrico relativo ai locali non abitabili in particolare a quelli presenti nel piano sottotetto"*, in quanto superata con le integrazioni alle quali la presente riscontra.

Il Funzionario
Geom. **Flavio Mancini**



La Dirigente
Arch. **Mani Grazia**



Via Flavio Sabino n. 2 7-02100 RIETI
TEL +39. 0746.264117
Codice Fiscale 90076740571

<https://usrisma.regione.lazio.it>
info@ricostruzione.lazio.it
pubblica.recostruzione.lazio@pec.regione.lazio.it

*Ministero della Cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI*Roma**Alla* Regione LazioUfficio Speciale Ricostruzione Lazio
USR Area AAGG – gare e contratti
conferenzeusr@pec.regione.lazio.it*E pc.**Alla* Comune di Amatriceprotocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it*Alla* Regione LazioArea pianificazione e ricostruzione pubblica
pubblica.ricostruzione Lazio@pec.regione.lazio.it*Alla* Sig.ra Federica Bizzonic/o Ing. Alessandro Federici
federicipartners@pec.itrisposta al foglio 910644 del 16.09.2025
(ns. prot. 18911 del 16.09.2025)*Oggetto:***Comune di Amatrice (RI), frazione Voceto**

area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 134 co. 1 lett. b) e art. 142 co. 1 lett. c) e f) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Dati catastali: Fg. 68 partt. 149-150-151-152-153

Richiedente: Federica Bizzoni

Lavori di demolizione e ricostruzione dell'immobile ID 10207*Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i.***Conferma di parere ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004**

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto pervenuta con la nota indicata a margine:

- *vista* la Conferenza Regionale Decisoria tenutasi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, in data 8 aprile 2025;
- *esaminata* la documentazione integrativa presentata dall'interessato che codesta Amministrazione ha inoltrato alla Scrivente mediante il link <https://regionelazio.box.com/v/ID1027Bizzoni>, accessibile con la password: Federica;
- *richiamato* il parere favorevole con prescrizioni rilasciato da questo ufficio con nota ns. prot. n. 8029 del 09/04/2025;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **conferma il parere favorevole espresso** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., in quanto il progetto risulta compatibile con i valori paesaggistici del sito.

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

Palazzo Patrizi Clementi, Via Cavalletti, 2 - 00186 Roma tel. 06.67233002/03

E-mail: sabap-met-rm@cultura.gov.itPEC: sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it

Sono fatti salvi i diritti di terzi.

Si resta in attesa di copia della determinazione conclusiva della conferenza di servizi.

Il Funzionario Responsabile

Arch. Daniele Carfagna



IL SOPRINTENDENTE

Arch. Lisa Lambusier

Firmato digitalmente da

LISA LAMBUSIER

O=MIC

C=IT

DOCUMENTO ORIGINALE SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D. LGS. N. 82 DEL 07/03/2005

Copia



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

Palazzo Patrizi Clementi, Via Cavalletti, 2 - 00186 Roma tel. 06.67233002/03

E-mail: sabap-met-rm@cultura.gov.it

PEC: sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it

**COMUNE DI AMATRICE**

Provincia di RIETI

Ufficio Settore II - Edilizia



Alla Sig.ra **BIZZONI FEDERICA**
Viale Di Villa Massimo
00161 - Roma (RM)
(per il tramite del tecnico incaricato)

All'Ing. **FEDERICI ALESSANDRO**
Via Indipendenza
63100- Ascoli Piceno (AP)
PEC: federicipartners@pec.it

p.c. All'USR DI RIETI
Via Flavio Sabino, 27
02100 – Rieti (RI)
PEC: pec.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it
PEC: conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

Oggetto: **PROCEDURA SEMPLIFICATA CON SCIA COMPLETA – ART. 59 CO. 1 DEL T.U.R.P. – O.C.S.R. 130/2022 e ss.mm.ii.**

Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TURP, di cui all'OCSR n. 130/2022 e ss.mm.ii..

Rif. Fascicolo GE.DI.SI. n. 1205700200003518602024 Prot. 1422256 del 19/11/2024 ID 10207

Richiedente: Bizzoni Federica

Frazione VOCETO FG 68 PLLA 149-150-151-152-153

IL RESPONSABILE

In riferimento alla richiesta di contributo in oggetto caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI., formulata ai sensi del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii., per gli immobili oggetto di intervento censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Frazione Voceto – Foglio 68 Particella 149-150-151-152-153.

Vista la SCIA caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI. con numero fascicolo 1205700200003518602024 Prot. 1422256 del 19/11/2024;

Vista la convocazione della conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15/12/2022 e s.m.i., protocollo Regione Lazio Registro ufficiale U. 0333174 del 18/03/2025, e che l'autorizzazione sismica non è oggetto della presente Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 67 del TUR;

Vista la Rettifica della convocazione prot. 333174 del 18/03/2025 inviata con prot. Regione Lazio Registro ufficiale 393031 del 01/04/2025;

Vista la richiesta di integrazioni da parte del Comune di Amatrice con Prot. n. 6150 del 27/03/2025;

Visto la dichiarazione in **atto notorio** resa dai proprietari in riferimento alla **rinuncia** del condono edilizio ai sensi della L. 326/03, prot. 3736 del 24/03/2004, relativo alla particella 153, caricata sulla piattaforma **GEDISI prot. 370276 del 26/03/2025** nella quale i proprietari Casareale Marina e Casareale Tiziana dichiarano di rinunciare alla domanda di condono, agli oneri e oblazioni pagati;

Considerate le integrazioni documentali caricate sulla piattaforma GE.DI.SI. a quest'Ufficio con 397559 del 02/04/2025, 397678 del 02/04/2025, 410003 del 07/04/2025, 420323 del 09/04/2025, 420452 del 09/04/2025 e 566160 del 27/05/2025, 864433 del 02/09/2025, 1024302 del 17/10/2025, 1024327 del 17/10/2025 e 1094681 del 06/11/2025;

Considerato il verbale della conferenza di servizio tenutasi in data 08 aprile 2025 alle ore 10:45 prot. Regione Lazio n. 0431957 del 11/04/2025;

Vista la richiesta di integrazioni da parte del Comune di Amatrice con Prot. n. 6150 del 27/03/2025, Prot. 21345 del 20/10/2025 e prot. 22549 del 04/11/2025;

Considerato che con nota prot. 22549 del 04/11/2025, lo Scrivente Ufficio ha richiesto il pagamento del Contributo di costruzione per cambio di destinazione d'uso di superficie non residenziale in superficie residenziale di una porzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice – Frazione Voceto - Foglio 68 Particella 149;

Preso atto che il richiedente ha assolto, rispettivamente, al pagamento e la relativa ricevuta è stata trasmessa al protocollo con nota prot. n. 22695 del 06/11/2025;

Ritenute le integrazioni idonee ai fini della completezza e regolarità della SCIA in oggetto che, quindi, costituisce titolo ad ogni effetto di legge;

Visto il parere paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004, prot. 420055 del 09/04/2025 favorevole con prescrizioni;

Vista la conferma parere paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004, prot. 973181 del 03/10/2025 favorevole con prescrizioni, *"...Per quanto sopra premesso, visto e considerato, lo scrivente Ufficio ritiene di confermare quanto già indicato nel parere in premessa con le prescrizioni in esso contenute ad eccezione della prima, nella parte "....non si ritiene ammissibile l'aumento volumetrico relativo ai locali non abitabili in particolare a quelli presenti nel piano sottotetto", in quanto superata con le integrazioni alle quali la presente riscontra."*

Visto il Parere ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, prot. MIC 8029 del 09/04/2025, prot. Regione Lazio n. 420323 del 09/04/2025 rilasciato dal ministero della cultura direzione generale archeologia belle arti e paesaggio soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti con prescrizioni, che esprime parere favorevole con prescrizioni;

Vista la conferma del parere ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, prot. MIC 21272 del 17/10/2025, prot. Regione Lazio n. 1024302 del 17/10/2025, rilasciato dal ministero della cultura direzione generale archeologia belle arti e paesaggio soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti con prescrizioni, che esprime parere favorevole;

Visto che dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, con nota prot. 0414625 del 08/04/2025, è pervenuto un PARERE FAVOREVOLE in ordine alla procedura di Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, nonché NULLAOSTA, con prescrizioni ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991;

Considerato il parere favorevole Screening di incidenza specifico in materia di valutazione di Incidenza prot. 435065 del 14/04/25, rilasciato dalle Regione Lazio;

Vista la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto il DPR 380/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii.;

ATTESTA

La completezza formale della SCIA presentata per quanto di competenza, fatto salvo:

- Parere della Regione Lazio – Autorizzazione Sismica, ai sensi dell'art. 93, 94, e 94 bis del D.P.R. 380/2001;

si rimanda alla Determinazione dell'Ufficio Ricostruzione Lazio di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, evidenziando che il termine di inizio dei lavori è differito al momento della concessione del contributo, ai sensi dell'art. 61 co. 4 del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii..

Si ricorda che l'attestato di deposito per autorizzazione all'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 ha validità triennale a partire dal suo rilascio; se entro questi termini non si inizino i lavori, deve essere presentata una nuova istanza per l'autorizzazione sismica ai sensi della normativa di settore;

Si precisa altresì che il cappotto del fabbricato dovrà essere posizionato sul proprio fondo, all'interno della sagoma esistente e non potrà sconfinare su proprietà pubblica o altra proprietà.

Si precisa che i materiali di finitura e le tinteggiature devono rispettare le norme e le prescrizioni previste dal *Regolamento edilizio comunale vigente* e dalle *Disposizioni Regolamentari del Programma Straordinario di Ricostruzione Amatrice capoluogo e Frazioni*, approvato con delibera n. 27 del 06/05/2022.

È d'obbligo presentare, come previsto dal D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, qualora venga occupato suolo pubblico, contestualmente alla notifica di inizio lavori, la richiesta di occupazione dello stesso per la cantierizzazione dell'area, ai sensi del *Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, approvato con la D.C.C.N. 70 del 19/05/2021.

Fatti salvi diritti di terzi.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico.

Il Responsabile del Settore II
Arch. Tiziana M. Del Roio



[Handwritten signature]